

Sanzioni verso gli studenti

Premessa

La sanzione si configura come un momento che non interrompe il processo di formazione dell'alunno e, pertanto, non può mai ledere la dignità di una persona.

Ciò presuppone che chi la stabilisce e la attua sia convinto di poter aiutare l'alunno ad utilizzare anche un errore come occasione di crescita.

In questo spirito il Collegio dei Docenti privilegia, tra le varie possibili sanzioni, la programmazione di attività specificamente rivolte allo sviluppo socio-affettivo degli alunni che si renderanno responsabili di comportamenti scorretti.

Il Consiglio di Classe, che rimane l'organo deliberante, sceglie di volta in volta le sanzioni più adatte a modificare il particolare comportamento scorretto messo in atto dall'alunno.

COMPORAMENTI SCORRETTI	SANZIONI
1. Disturbo reiterato della lezione, nonostante i richiami	1. Nota sul registro personale e su quello di classe. Comunicazione alla famiglia. Assegnazione di un elaborato in cui l'alunno sottolinei adeguatamente l'importanza, all'interno della vita scolastica, del silenzio, dell'attenzione, della partecipazione costruttiva, con opportune semplificazioni. L'elaborato dovrà essere svolto in non meno di tre facciate di foglio protocollo. Qualora la situazione si protragga, l'alunno verrà sospeso dalle lezioni per un giorno, senza obbligo di frequenza, previa comunicazione ai genitori.
2. Mancanza di senso di responsabilità (frequenti ritardi, mancata esecuzione dei compiti, assenza del materiale richiesto per la lezione, allontanamento dall'aula senza l'autorizzazione del docente o intrattenimento fuori dell'aula, dopo l'uscita autorizzata, senza giustificato motivo)	2. Nota sul registro personale e di classe. Convocazione dei genitori allo scopo di concordare un'incisiva azione formativa nei confronti dell'alunno, convocazione che verrà ripetuta in caso di comportamento recidivo. In quest'ultima ipotesi, verrà assegnata all'alunno un'attività di lavoro didattico utile alla scuola che richieda un impegno di non meno di sei ore.
3. Atteggiamento provocatorio e maleducato nei confronti dei docenti, del personale scolastico e dei compagni sia a scuola sia durante uscite didattiche e viaggi di istruzione.	3. Nota sul registro personale e su quello di classe. Convocazione dei genitori ai quali si riferirà l'accaduto e con cui si concorderà una linea di azione conseguente. Se il comportamento si reitera, si procederà alla sospensione dalle lezioni, detta sospensione potrà coincidere anche con qualsiasi attività programmata (uscite didattiche, viaggi d'istruzione....)
4. Danneggiamento dell'arredo scolastico e di quello dei luoghi in cui ci si reca in occasione di uscite didattiche, gite scolastiche e viaggi di	4. Nota sul registro personale e di classe. Convocazione dei genitori per informarli sull'accaduto e per concordare con loro

istruzione.

un'efficace azione educativa. I ragazzi dovranno ripristinare l'arredo danneggiato e, qualora ciò non sia possibile per l'entità del danno, interverranno i genitori a risarcire economicamente la scuola o i luoghi danneggiati. In ogni caso i ragazzi saranno comunque impegnati in attività socialmente utili, che siano per loro motivo di riflessione sul comportamento tenuto. In caso di danno di notevole entità arrecato con precisa volontà di distruzione, l'alunno sarà sospeso dalle lezioni senza obbligo di frequenza, sospensione che potrà coincidere anche con successive uscite programmate.

5. Comportamenti incivili (sporcare i bagni della scuola, scrivere sui muri, sporcare o imbrattare altri ambienti in cui ci si trova a seguito di uscite didattiche o viaggi di istruzione, assenza da scuola senza il consenso della famiglia, prorompere in urla in classe o in altri ambienti, arrecare danno ai compagni con sgambetti, buffetti, pizzichi, schiaffi, calci, morsi, etc)

5. Nota sul registro personale e di classe. Convocazione dei genitori al fine di pervenire a un accordo su linee educative comuni. Ripristino da parte dell'alunno degli ambienti o arredi sporcati o lesi; qualora ciò non sia possibile, per l'entità del danno fatto, il ripristino sarà a carico della famiglia dell'alunno. In caso di assenza non autorizzata dalla famiglia, l'alunno sarà sospeso dalle lezioni con obbligo di frequenza in altra classe dell'istituto. In caso di non gravi lesioni ai compagni, gli insegnanti si prodigheranno nel far comprendere all'alunno la gravità del suo comportamento e questi, una volta presa coscienza dell'errore commesso, chiederà scusa al compagno offeso di fronte a tutta la classe e si impegnerà a non ripetere nel futuro simili atti. L'alunno avrà inoltre modo di riflettere ampiamente sul suo comportamento redigendo un resoconto dell'accaduto, alla fine del quale indichi, con opportune esemplificazioni, l'errore commesso e il perché tale errore non debba essere più ripetuto.

6. Uso del cellulare

6. Agli alunni che indebitamente faranno uso del cellulare verranno irrogate le seguenti sanzioni come da indicazioni della Commissione mista e relativa delibera del C.d.D. del 22/5/2007:

- Nota sul registro di classe, presa in consegna da parte del docente dell'apparecchio indebitamente utilizzato e restituzione dello stesso al genitore dell'alunno che sarà contattato tempestivamente. Se il ritiro avverrà nel pomeriggio, il cellulare potrà essere ritirato in segreteria, dove sarà stato depositato dal docente mediante una breve nota di consegna. Qualora il

genitore dichiarare di essere nell'impossibilità di ritirare il telefono cellulare a scuola nell'arco della giornata, l'apparecchio verrà restituito all'alunno, che dovrà comunque consegnare e far firmare al genitore una nota che descriva l'infrazione commessa.

- Se l'alunno infranga nuovamente il divieto di utilizzare il cellulare durante le ore di lezione, dovrà eseguire un elaborato scritto, non inferiore a quattro colonne di foglio protocollo a righe, a carattere trasversale, che implichi l'approfondimento dei diritti e dei doveri del singolo nella comunità scolastica, in cui siano fatti opportuni riferimenti al testo costituzionale ed emergano quali debbano essere i corretti rapporti all'interno di esperienze di vita comunitaria e democratica. Tale elaborato, che dovrà essere consegnato entro dieci giorni dall'assegnazione, sarà valutato da tutti gli insegnanti del CdC. Sarà inoltre apposta una nota disciplinare sul registro di classe e si informerà per iscritto la famiglia.

- In caso di ulteriore infrazione, previa determinazione del CdC, l'alunno verrà sospeso dalle attività extracurricolari (visite culturali, uscite sul territorio, viaggi, campi scuola, scambi...).

- In caso di ulteriore nuova infrazione, previa determinazione del CdC, l'alunno verrà sospeso dalle lezioni senza obbligo di frequenza per tre giorni.

- Nel caso in cui l'uso improprio del cellulare sia associato ad atti di bullismo, cioè a condotte assai gravi e lesive della persona, che richiedono attenta sorveglianza e misure impeditive decise, l'alunno potrà essere sospeso fino a quindici giorni e, in presenza di fatti di rilevanza penale o di pericolo per l'incolumità delle persone, potrà essere escluso dallo scrutinio finale o dall'ammissione all'esame di licenza (direttiva del 15-03-'07 prot. N. 30/dip./segr.).

Durante le uscite della durata di una mattinata scolastica, l'uso del cellulare è vietato, salvo deroghe consentite dall'insegnante accompagnatore. Durante i viaggi di istruzione, l'uso del cellulare è consentito unicamente nei momenti di pausa, generalmente coincidenti con l'orario dei pasti, e limitato a brevi colloqui con la famiglia; negli altri momenti l'uso del cellulare è vietato.

7. Atti di bullismo volti a offendere e calpestare l'altrui dignità e persona

7. In caso di atti di bullismo, l'alunno potrà essere sospeso dalle lezioni senza obbligo di frequenza fino a 15 giorni e, in presenza di fatti di rilevanza penale o di pericolo per l'incolumità delle persone, potrà essere

allontanato dalla scuola per un periodo maggiore ed escluso dallo scrutinio finale o dall'ammissione all'esame di licenza.

Nell'eventualità che a qualsiasi comportamento scorretto cooperino più persone (o branco) le sanzioni si inaspriranno a seconda dell'atto commesso e verranno irrogate a tutti gli alunni coinvolti.

Si fa presente comunque che, ai sensi della normativa vigente, **è previsto, avverso le sanzioni, il ricorso da parte dei genitori, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'organo di garanzia interno della scuola formato da due docenti e due genitori.**